



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

ALLEGATO n. 1

SPECIFICHE TECNICHE

per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), con capofila la Provincia di Siena.

Art. 1 - OGGETTO E DURATA DEL PROGETTO DI SERVIZIO

1. Oggetto del presente allegato è la descrizione dei servizi di accoglienza integrata (sotto indicati), e delle altre prescrizioni e condizioni, da applicarsi per la realizzazione del progetto territoriale della Provincia di Siena aderente allo S.P.R.A.R., a decorrere presumibilmente dal 01/01/2014.

Ai fini interpretativi, esemplificativi o per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanziarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al "Manuale Operativo" curato dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

I servizi minimi, come da Linee Guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (allegato A D.M. 30 luglio 2013) sono:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della banca dati.

Mediazione linguistico-culturale.

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

La mediazione linguistico-culturale va garantita al fine di: facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato), che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale.

Accoglienza materiale e orientamento e accesso ai servizi del territorio.



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

- Garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal manuale unico di rendicontazione e dal manuale operativo SPRAR;
- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, ecc.).

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese generali relative all'assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico; fornitura di effetti lettereci; spese per la salute; spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento dei beneficiari; spese per la scolarizzazione e l'alfabetizzazione; erogazione *pocket money*; spese per orientamento e assistenza sociale (consulenze, interpretariato, mediazione culturale).

Formazione, riqualificazione professionale e orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

- Predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, ecc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, ecc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, ecc.);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari lo richiedano.



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese relative all'attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo con borse lavoro e tirocini formativi.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo.

- Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità, permanenti o temporanee, lo richiedano.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese per l'acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari in uscita dal progetto, per l'erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale.

- Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, ecc.);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese generali relative ad ulteriori altre interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari (eventi e iniziative interculturali, conseguimento patente di guida ecc).

Tutela legale.

- Garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di garantire – al fine dell'espletamento del servizio su descritto – la presenza di un esperto in materia di asilo che sia in grado di orientare, informare, assistere il beneficiario nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali in base a quanto previsto dal “Manuale Operativo” curato dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Si precisa inoltre che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale. NON SONO AMMESSE le spese di assistenza legale relative a consulenze per presentazione di ricorsi al Giudice ordinario avverso le decisioni delle commissioni territoriali o di quella nazionale relative alla richiesta d'Asilo presentate dai beneficiari accolti.

Tutela psico-socio-sanitaria.

- Garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.
- Nel caso di beneficiari con disagio mentale o psicologico, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto i soggetti sono obbligati nello specifico a:
- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

- là dove la situazione clinica lo richieda, programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali.
- Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento, assistenza sociale e supporto psico-sociosanitario.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO collaboratore: come indicato al successivo art. 4

SPESE PER IL PERSONALE

1. Il soggetto collaboratore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere la Provincia di Siena nella predisposizione della documentazione rendicontativi dei costi reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

2. Il soggetto collaboratore che, dal momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e per tutto il periodo di durata del servizio, proceda a nuove assunzioni per i ruoli previsti nel progetto di servizio presentato, si impegna ad assumere prioritariamente il personale in carico al collaboratore del precedente progetto del medesimo servizio che presenti caratteristiche professionali analoghe a quelle indicate nel progetto del servizio da realizzare.

3. Il soggetto collaboratore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con la Provincia di Siena, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.

4. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

5. Il soggetto collaboratore si impegna altresì a:

5.1. attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Provincia di Siena con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;

5.2. attenersi alle disposizioni impartite dalla Provincia di Siena nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;

5.3. comunicare alla Provincia di Siena, in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*;

5.4. sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio della Provincia di Siena e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

5.5. nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore, con relativo CV, al Dirigente del Servizio Cultura, Scuola e Welfare della Provincia di Siena che deve approvare per iscritto il nominativo proposto;

5.6. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;

5.7. garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta della Provincia di Siena;

5.8. presentare, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) alla Provincia di Siena, stabilendo che si procederà alla dichiarazione di decadenza dal rapporto di collaborazione aggiudicato nel caso in cui il soggetto collaboratore non trasmetta la dichiarazione di regolarità contributiva nei termini assegnati o nel caso in cui lo stesso non risulti in regola con i versamenti contributivi.

6. Il soggetto collaboratore si impegna inoltre a designare e a comunicare alla Provincia di Siena il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmessa copia del relativo *curriculum vitae*.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con la Provincia di Siena nel rispetto di quanto previsto nel presente *allegato 1* a carico del soggetto collaboratore e di quanto indicato in sede di selezione.

Il referente/coordinatore, dovrà assicurare contatti periodici, almeno mensili, con la Provincia di Siena sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Si precisa che nella voce "**Spese per il Personale**" devono essere inserite le spese relative al costo lordo del personale stabilmente impiegato, subordinato e parasubordinato, quali operatori sociali e/o altre figure professionali (personale direttivo e/o amministrativo).

ALTRE SPESE

Sono ammissibili le spese non ricomprese nelle precedenti categorie, quali spese per incontri nazionali, convegni, trasporto pubblico a favore del personale; altre spese relative al personale (es. costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.); altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno); altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (es. spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale al soggetto collaboratore, etc.);

COSTI INDIRETTI

Sono ammissibili le spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale; spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale); spese di cancelleria; spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del progetto nella percentuale determinata dal Ministero dell'Interno e così come riportata nel "Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR" scaricabile all'indirizzo: <http://www.serviziocentrale.it/?Documenti&i=7>

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

ART. 2 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

1. Il soggetto collaboratore, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno del progetto, dovrà avere al momento dell'inizio dell'attività - a decorrere presumibilmente dal 01/01/2014, la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di 15 R.A.R.U. del progetto territoriale della Provincia di Siena, eventualmente ampliabili in base a eventuale richiesta e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

L'impegno da parte del soggetto collaboratore, ad avere la disponibilità suddetta, dovrà essere dichiarato al momento della presentazione del progetto di cui al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante.

2. Il soggetto collaboratore, individuati gli alloggi, dovrà garantire che i proprietari delle abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

3. I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni in piccoli gruppi, massimo 5 o 6 persone per appartamento, distinte tra uomini e donne o per famiglie. In base al partenariato tra gli enti locali del territorio provinciale, in fase di costituzione, con la stessa comunicazione dell'esito della valutazione di cui all'art. 15 dell'avviso (bando) verranno comunicati i Comuni facenti parte del partenariato all'interno del cui territorio dovranno essere reperite le strutture.

ART. 3 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto collaboratore, in stretta collaborazione con la Provincia di Siena, provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1 del presente allegato.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, il soggetto collaboratore si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto indicato nel modello – Relazione Tecnica presentata in sede di selezione e nella versione definitiva del progetto, presentato e approvato dal Ministero dell'Interno, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con la Provincia di Siena.

3. Al soggetto collaboratore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1 sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

4. L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 del presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni.

ART. 4 – ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO COLLABORATORE E GESTORE



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

1. Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive, sulla base di quanto indicato in sede di selezione:

A) Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.

Il soggetto collaboratore si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale di azione.

B) Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo;

Il soggetto collaboratore si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Provincia di Siena e realizzate a cura e a spese del soggetto collaboratore e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale della Provincia di Siena, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto collaboratore e gestore.

2. Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno con le modalità dichiarate in sede di selezione

3. Il soggetto gestore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere A) e B) senza alcun compenso aggiuntivo.

4. Compartecipazione al co-finanziamento del progetto attraverso valorizzazioni proprie; il soggetto collaboratore si impegna a compartecipare al co-finanziamento del progetto indicando l'importo annuo nonché i soggetti e le attività oggetto di valorizzazione. Al riguardo si precisa che, oltre all'indicazione economica dell'importo della valorizzazione della compartecipazione, il predetto impegno sarà valutato in relazione alla coerenza e alla rilevanza del tipo di compartecipazione nell'ambito del progetto da realizzare.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO COLLABORATORE

1. Il soggetto collaboratore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente allegato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

2. Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di fornire alla Provincia di Siena, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

3. Il soggetto collaboratore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

4. In ogni caso il soggetto collaboratore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative.



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

5. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto collaboratore deve darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Siena e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 6 - CRITERIO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE E L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica delle proposte presentate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti **100** così ripartiti:
Valutazione di elementi tecnici/qualitativi e gestionali dell'Offerta tecnica:..... Fino ad un massimo di punti **70**
Piano dei costi:.....Fino ad un massimo di punti **30**

Gli elementi di valutazione tecnica della proposta saranno considerati fino ad un massimo di 70 punti e saranno valutati in base ai seguenti parametri:

OFFERTA TECNICA

1	Piano di svolgimento delle attività e gestione del personale impiegato nella realizzazione delle attività del progetto: a) presenza di operatori addetti ai servizi di accoglienza specializzati con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche; b) formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché modalità di svolgimento delle stesse; c) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell' <i>equipe</i> (attività di coordinamento, riunioni periodiche di verifica, supervisione); d) modalità di valorizzazione e coinvolgimento delle realtà territoriali a supporto del progetto;	- fino ad un massimo di punti 16 così suddivisi: - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di punti 4
2	Valutazione del progetto a) articolazione del progetto e chiarezza espositiva b) servizi di accoglienza c) servizi di integrazione	fino ad un massimo di punti 32 così suddivisi: - fino ad un massimo di punti 8 - fino ad un massimo di punti 8 - fino ad un massimo di punti 8



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

	d) servizi di tutela	- fino ad un massimo di punti 8
3	Valutazione servizi aggiuntivi con oneri a carico del gestore (servizi accessori elencati nel dettaglio all'art. 4 dell'allegato 1) a) progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura. b) realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo; c) compartecipazione al cofinanziamento del progetto attraverso valorizzazioni proprie.	fino ad un massimo di punti 7 - 1 punto per progetto fino ad un massimo di punti 2 - 1 punto per ogni iniziativa fino ad un massimo di punti 2 - fino ad un massimo di 3
4	Valutazione dei curricula vitae dei seguenti operatori che svolgono funzioni trasversali all'interno dell'equipe multidisciplinare - coordinatore - operatore integrazione - esperto legale - referente amministrativo	formazione ed esperienza comprovata degli operatori fino ad un massimo di 7 punti: a) titolo di studio e aggiornamenti specifici: fino a 2 punti b) esperienza comprovata nella presa in carico dei R.A.R.U.: fino a 5 punti
5	Valutazione del curricula vitae del Soggetto o dei Soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio	Esperienza maturata dei servizi a favore degli Enti Pubblici e/o Privati inerenti la presa in carico dei R.A.R.U. fino ad un massimo di 8 punti

L'Offerta Tecnica dovrà riguardare tutti gli elementi tecnici riportati nella tabella di cui sopra e dovrà essere costituita da una RELAZIONE Progettuale relativa ai punti 1) 2) 3) di max 15 pagine – Formato ARIAL 10 - e più i CURRICULUM di cui ai punti 4) e 5)

PIANO DEI COSTI:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Prezzo offerto	30/100

$P = (C_{min}/C_o) \times 30$

Dove

P = Punteggio ottenuto

C_{min} = Costo minimo tra tutte le offerte presentate

C_o = Costo dell'offerta da valutare



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

La valutazione del piano dei costi sarà effettuata mediante l'assegnazione di massimo 30 punti.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, sarà preferita la soluzione che presenta un punteggio più alto attribuito alla valutazione del progetto di cui al punto 2 della tabella relativa ai punteggi dell'offerta tecnica.

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida ovvero di non selezionare alcun soggetto.

La candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dall'espletamento della selezione.

ART. 7 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO COLLABORATORE

Gli obblighi del collaboratore sono i seguenti:

- A. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- B. attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;
- C. impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 del presente allegato;
- D. operare in accordo con la Provincia di Siena, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- E. attenersi alle disposizioni della Provincia di Siena nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- F. attuare le direttive della Provincia di Siena finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti dei soggetti partner;
- G. rispettare ed assicurare il rispetto degli *standard* qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, degli atti della Provincia di Siena;
- H. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- I. attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- J. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando ed assistendo la Provincia di Siena nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.
- K. assicurare il rispetto di quanto previsto nell'art. 1 della legge n. 146/1990, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge";
- L. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

ART. 8 - SEDE OPERATIVA

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto collaboratore dovrà essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero dovrà impegnarsi a dotarsi di una sede operativa posta nella provincia di Siena, entro i termini previsti nell'Avviso pubblico.
2. La sede operativa situata nella provincia di Siena dovrà essere dotata di almeno una *work station* con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.
3. Il soggetto collaboratore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

ART. 9 – ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

1. La Provincia di Siena, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto collaboratore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai dipendenti e agli amministratori provinciali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.
2. La Provincia di Siena effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi.
3. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto collaboratore garantisce il regolare flusso di informazioni alla Provincia di Siena con carattere di:
 - a) continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;
 - b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:
 - rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;
 - servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei R.A.R.U. ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con la Provincia di Siena, che il soggetto collaboratore si impegna a far compilare agli utenti;
 - c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte della Provincia di Siena di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dalla Provincia di Siena al soggetto collaboratore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.
4. La Provincia di Siena può attivare, con la collaborazione dei soggetti partners, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.
5. La Provincia di Siena si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai R.A.R.U. ospitati nel progetto. Il soggetto collaboratore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

ART. 10– SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione per la realizzazione delle attività e dei servizi del progetto in oggetto.

ART. 11 – CORRISPETTIVO

1. Il trasferimento delle risorse al soggetto collaboratore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 1 del presente allegato, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi presentato in sede di selezione, salvo eventuale riduzione o maggiorazione del finanziamento disposto dal Ministero dell'Interno;

2. Le modalità e la periodicità con le quali la Provincia di Siena provvederà a trasferire al soggetto collaboratore le risorse finanziarie saranno definite nella Convenzione che sarà stipulata tra le parti.

3. In ogni caso, la Provincia di Siena si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto collaboratore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero dell'Interno.

4. La Provincia di Siena potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto collaboratore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

ART. 12 – PENALI

1. Ove la Provincia di Siena riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente allegato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo lettera raccomandata a/r o fax, o PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto collaboratore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente allegato.

2. Il soggetto collaboratore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Provincia di Siena casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, la Provincia di Siena si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

3. Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:

- Mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: da € 500,00 in relazione alla gravità del danno

- Mancato rispetto delle disposizioni impartite dalla Provincia di Siena nella realizzazione delle attività del progetto: fino a € 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

- Mancata comunicazione di variazioni nell'organizzazione del servizio: fino a € 500,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento
 - Atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) € 500,00
 - Qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 9 emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato € 2.000,00
 - Mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo € 100,00 al giorno
 - Sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione del Provincia di Siena € 1.000,00
 - Mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto € 500,00
 - Per ogni altra inadempienza € 500,00
4. Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.
5. Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente allegato saranno riscosse mediante trattenuta sul corrispettivo da trasferire al soggetto collaboratore.

ART. 13 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La Provincia di Siena potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto collaboratore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:
- a) subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;
 - b) tre violazioni in un anno che danno luogo alle penalità di cui all'art. 12 o di altri obblighi previsti nel presente allegato;
 - c) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
 - d) mancato svolgimento delle attività di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 del presente allegato;
 - e) insolvenza o fallimento del soggetto collaboratore.
2. Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del soggetto collaboratore per danni e/o furti anche di terzi, la Provincia di Siena si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione.
3. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.
4. Al soggetto collaboratore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.
5. Qualora il soggetto collaboratore dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione di cui all'art. 17 dell'avviso (bando) che verrà incamerata dalla Provincia di Siena, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 14 _ CAUZIONE DEFINITIVA



Provincia di Siena

Settore Cultura, Scuola e Welfare

Prima della stipula della Convenzione, il soggetto aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, ai sensi di quanto stabilito all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

La cauzione in parola sarà svincolata solo a servizio ultimato e dietro corretto svolgimento del servizio.

ART. 15 – POLIZZE ASSICURATIVE

1. E' obbligo del soggetto collaboratore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, degli beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto collaboratore, intendendosi integralmente sollevata la Provincia di Siena da ogni responsabilità.

2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto collaboratore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa:

2.1 per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Provincia di Siena per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

La Provincia di Siena e gli altri enti aderenti al progetto territoriale sono da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per la copertura del progetto e di eventuali ampliamenti, dovrà essere non inferiore ad Euro 2.000.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 2.000.000,00.

ART. 16– SPESE

1. La stipula della convenzione avverrà con scrittura privata nei termini stabiliti dalla Provincia di Siena e sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva di cui all'art. 14 del presente allegato e dovranno essere presentate le polizze assicurative indicate all'art. 15 del medesimo allegato.

2. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del soggetto collaboratore.

ART. 17 – DEFINIZIONE CONTROVERSIE

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Siena. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto collaboratore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.

2. E' escluso il deferimento ad arbitri.